

TRENTO

Rovereto, 5 maggio 2023

Oggetto: parere di ANP Trento in relazione al disegno di legge n. 176 "Misure per il miglioramento organizzativo delle istituzioni scolastiche, il potenziamento dei risultati di apprendimento degli studenti e l'istituzione di percorsi di sviluppo e crescita della professionalità dei docenti: connesse modificazioni della legge provinciale sulla scuola 2006"


I dirigenti scolastici e le alte professionalità di ANP Trento ritengono positiva l'introduzione, attraverso il disegno di legge n. 176, di un processo di sviluppo della carriera docente. Esso rappresenta un'opportunità di crescita dell'intero sistema scolastico trentino, con significative ricadute sulla qualità degli apprendimenti degli studenti.

Infatti ANP Trento ritiene strategico perseguire le seguenti finalità:

- riconoscere figure di sistema e di leadership intermedia che svolgono ruoli di coordinamento e di supporto didattico
- attribuire un preciso status giuridico ed economico ai docenti che danno un contributo fattivo al miglioramento del sistema scolastico
- creare una rete di professionalità tese alla promozione ed alla diffusione dell'innovazione all'interno del sistema scolastico trentino
- avvicinare il mondo della ricerca a quello della scuola; in particolare i docenti ricercatori possono portare i risultati della ricerca nella prassi didattica dell'intera comunità scolastica
- valorizzare il contributo dei collaboratori delegati all'organizzazione anche in una prospettiva di ulteriore sviluppo professionale
- promuovere la formazione continua in servizio e lo sviluppo di competenze professionali anche attraverso la prospettiva di un avanzamento di carriera
- incoraggiare i laureati migliori ad intraprendere la professione dell'insegnante, sia per possibilità di crescita economica, sia per possibilità di crescita professionale

Tuttavia ci preme evidenziare alcuni passaggi del testo di legge che necessitano di modifiche:

1. Chiediamo che il comma 3 dell'art. 98bis.4 "La Giunta provinciale stabilisce, per ciascuna istituzione scolastica, il numero massimo di incarichi di docente delegato all'organizzazione" sia espunto, in modo che ogni dirigente, nell'esercizio delle proprie prerogative, possa individuare il numero di incarichi organizzativi effettivamente necessari, in coerenza con le esigenze organizzative e con la specificità delle istituzioni scolastiche.
2. In relazione al comma 2 dell'art. 98bis.4 "L'incarico di docente delegato all'organizzazione ha durata triennale, rinnovabile, ed è attribuito a docenti esperti o a docenti ricercatori..." si propone che tale comma sia espunto oppure che sia così modificato: "L'incarico di docente delegato all'organizzazione ha durata triennale, rinnovabile ed è **di norma** attribuito a docenti esperti o a docenti ricercatori...", per far fronte ad eventuali situazioni particolari che esulano dalla casistica prevista dalla norma. È inoltre necessario che questo comma entri in vigore solo a regime.

- 
3. Chiediamo che anche i docenti esperti possano fruire di esoneri e di semiesoneri dall'insegnamento, come previsto per i docenti ricercatori.

Valutato il valore strategico di questo passaggio legislativo, i dirigenti scolastici e le alte professionalità di ANP Trento chiedono di partecipare attivamente ad un tavolo tecnico finalizzato alla stesura dei Regolamenti indicati nel suddetto disegno di legge.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE ANP

dot. Paolo Pendenza
P. Pendenza